



Match difficile. Quello che attende la FeralpiSalò domenica: al Turina arriva il Padova capolista

FeralpiSalò, serve più concentrazione ad inizio ripresa

Serie C

Dei 22 gol subiti, dieci sono arrivati nei primi 22 minuti dopo l'intervallo

SALÒ. Gol di Balestrero e partita in ghiaccio a Caldiero Terme, ma l'andata della ripresa porta sempre troppi brividi: la FeralpiSalò è reduce da un successo più importante che meritato contro la formazione veneta, neopromossa in C. I leoni del Garda hanno vinto 3-2 sprecando un doppio vantaggio (da 2-0 a 2-2), rischiando di subire tre volte la terza rete prima del colpo di testa vincente del capitano.

Campanello d'allarme. Suona però per ciò che accade nella prima metà del secondo tempo: dei ventidue gol subiti, ben dieci sono infatti arrivati tra il 1' e il 22' della ripresa. Una serie

che comincia con il Renate (2ª giornata, Di Nolfo al 20' st) e prosegue con Pergolettese (5ª, Parker al 6' st e Tonoli al 10' st), Vicenza (7ª, Della Morte al 22' st), Lecco (11esima, Frigerio al 16' st), Trento (14esima, Gianotti al 3' st, Di Carmine al 5' st), Virtus Verona (23esima, De Marchi al 10' st), Giana Erminio (25esima, De Maria al 21' st) e Caldiero Terme (28esima, Fasan al 12' st). Cercando di interpretare questo dato, aggiungendo anche che contro il gialloverdi veneti il rigore del 2-1 di Zerbato è arrivato al 48' del primo tempo, possiamo affermare che la FeralpiSalò ha un problema di attenzione dopo i primi 45 minuti di gioco. Prendendo in considerazione queste otto partite, i gardesani sono comunque riusciti a vincere in tre occasioni, contro Lecco (2-1), Virtus Verona (1-3) e appunto Caldiero Terme (2-3), pareggiando con Pergolettese (2-2), mentre hanno perso con Renate (1-0), Vicenza (1-0), Trento (3-2) e Giana (3-1).

Domenica sera è in program-

ma il big-match con il Padova, alle 19.30 al Turina: una sfida molto complicata per i leoni del Garda, che puntano comunque a fare bella figura, replicando almeno lo 0-0 dell'andata, per mantenersi in quota e non diminuire il vantaggio accumulato sul quarto posto. Rinaldi e soci dovranno però stare attenti, in particolar modo proprio in quella prima metà della ripresa, dove gli euganei hanno trovato il gol già in 13 occasioni. Diana tra l'altro potrà tornare a contare su Rizzo, che sabato ha scontato un turno di squalifica e potrà riprendere il proprio posto in difesa.

La classifica. Padova 69 punti; Vicenza 63; FeralpiSalò 52; AlbinoLeffe 43; Trento, Virtus Verona 42; Novara, Atalanta U23 41; Giana Erminio 39; Alcione Milano, Renate 37; Lumezzane 36; Arzignano 35; Pergolettese 34; Lecco, Triestina 32; Pro Vercelli 30; Pro Patria 21; Caldiero Terme 20; U. Clodiense 18. //

ENRICO PASSERINI